



**MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELLA SOSTA A PAGAMENTO (STRISCE BLU)**

Primo rapporto al Comune di Roma

Ottobre 2003

Agenzia

**L'AGENZIA
PER IL CONTROLLO E LA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DEL COMUNE DI ROMA**

Premesso

che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 marzo 2002, n.39, è stata istituita l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma (di seguito "Agenzia");

che l'Agenzia esercita la propria attività di istituto su tutti i servizi pubblici locali erogati nel territorio del comune di Roma e svolge funzioni e compiti ad essa conferiti esprimendo valutazioni con indipendenza di giudizio;

che nell'ambito dei compiti affidati, assumono particolare rilevanza le attività di verifica delle modalità di erogazione dei servizi con poteri di accesso e di acquisizione della documentazione e delle notizie utili nei confronti dei soggetti gestori definiti dai rispettivi contratti di servizio, anche tramite l'organizzazione di apposite rilevazioni sul campo;

che l'Agenzia esercita funzioni di supporto propositivo e tecnico conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta, ed assicura la più ampia pubblicità delle condizioni di erogazione dei servizi;

che l'Agenzia, oltre a redigere la relazione annuale sullo stato dei servizi pubblici locali nel Comune di Roma e sull'attività svolta, produce pareri, studi e segnalazioni da rendere al Consiglio Comunale.

Considerato

che il contenuto del Contratto di servizio stipulato tra Comune di Roma e S.T.A. S.p.A. (di seguito "STA") in merito al servizio di gestione della sosta tariffata su strada (strisce blu) stabilisce, tra l'altro, obblighi in capo all'erogatore su alcuni indicatori di servizio, quali il funzionamento delle attrezzature (parcometri) e lo stato di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale;

che è altresì prevista nel Contratto la verifica del rispetto, da parte degli utenti, della disciplina della sosta a pagamento mediante una specifica attività di controllo effettuata da un determinato numero di addetti della STA, aventi la qualifica di ausiliari del traffico;

che la frequenza e la distribuzione territoriale con cui si svolge tale attività di controllo costituisce un valido deterrente rispetto alle violazioni previste dal Codice della strada per tale tipologia di sosta;

che risulta altresì utile poter disporre di dati aggiornati sulle modalità di utilizzo, da parte degli utenti, della sosta a pagamento (occupazione veicoli con permesso residenti e paganti, tasso di evasione, tipologia e importo medio pagato per il titolo di sosta, ecc.), al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'istituzione di tale disciplina;

che, alla luce di quanto sopra esposto, questa Agenzia ha dato avvio al piano mensile di monitoraggio del servizio di sosta a pagamento;

che in data 3 ottobre 2003 si è concluso il primo ciclo di rilevazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Agenzia

trasmette

al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali, al Sindaco ed agli Assessori competenti, il presente rapporto sul monitoraggio del servizio di gestione della sosta a pagamento.

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Contratto di servizio Comune - STA.....	3
3. Metodologia di monitoraggio dell’Agenzia	4
4. Stato di occupazione delle aree tariffate.....	5
4.1. <i>Occupazione degli stalli tariffati</i>	5
4.2. <i>Utilizzo e regolarità del titolo di sosta</i>	5
4.3. <i>Importo medio per ticket e prepagato cartaceo</i>	8
4.4. <i>Occupazione dei posti riservati agli invalidi</i>	8
5. Presenza del personale della STA	8
6. Manutenzione segnaletica	9
7. Funzionamento parcometri.....	9

1. Premessa

Nell'ambito dei compiti affidati dal Consiglio Comunale all'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma (di seguito Agenzia), assumono particolare rilevanza le attività di verifica delle modalità di erogazione dei servizi con poteri di accesso e di acquisizione della documentazione e delle notizie utili nei confronti dei soggetti gestori definiti dai rispettivi contratti di servizio, anche tramite l'organizzazione di apposite rilevazioni sul campo.

Tenuto conto dei contenuti del Contratto di servizio stipulato tra Comune di Roma e S.T.A. S.p.A. (di seguito "STA") in merito al servizio di gestione della sosta a pagamento, questa Agenzia ha dato avvio al piano di monitoraggio di alcuni indicatori di qualità del servizio, rilevando contestualmente le modalità di utilizzo dello stesso da parte degli utenti.

2. Contratto di servizio Comune - STA

Con deliberazione di Giunta Comunale n.320 dell'11 giugno 2002 è stato approvato il Contratto di servizio 2002-2004 tra Comune e STA per la gestione della sosta a pagamento e di interscambio.

I principali obblighi per la STA derivanti dalla stipula del Contratto di servizio sono schematicamente di seguito elencati:

- Vendita e riscossione titoli di pagamento.
- Vigilanza e controllo delle aree con contestazione violazioni amministrative del Codice della strada (incassate dal Comune), con personale in divisa e con tessera identificativa esposta.
- Vigilanza e controllo dei parcometri, con eventuale ripristino funzionalità entro le 24 ore dall'accertamento del danno.
- Studio e raccolta dati sullo stato di occupazione delle aree.
- Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale.
- Rilevazione semestrale della qualità percepita ed erogata (copertura del territorio dei titoli prepagati, funzionamento parcometri, controllo della sosta, comunicazione ed informazione all'utenza, efficacia della segnaletica, stato di manutenzione della segnaletica).

Il Dipartimento VII del Comune di Roma, al fine di adempiere alla sua funzione di controllo, ha attivato uno specifico contratto per il monitoraggio della qualità erogata sui servizi di mobilità, tra cui quelli erogati dalla STA (su 2500 posti auto/mese). Nel Contratto di servizio è stata inoltre prevista la costituzione di un Comitato Tecnico misto di vigilanza sull'andamento dello stesso.

Si riportano di seguito alcuni dati infrastrutturali e gestionali relativi al solo servizio di sosta tariffata (strisce blu).

DATI¹

- | | |
|---|------------------|
| ▪ Posti auto tariffati | ca. 62.000 |
| ▪ Stalli riservati a motocicli | ca. 13.000 |
| ▪ Quartieri e rioni interessati (esclusa ZTL senza settore G) | 25 |
| ▪ Località toponomastiche (esclusa ZTL senza settore G) | ca. 950 |
| ▪ Parcometri | ca. 1.500 |
| ▪ Ausiliari del traffico della STA | 220 addetti |
| ▪ Verbalì di accertamento violazione emessi | ca. 614.000/anno |

¹ Nostra elaborazione al 30/9/2003, da materiale informativo e interviste con i responsabili della STA, e dal sito www.sta.roma.it

3. Metodologia di monitoraggio dell'Agenzia

Il contenuto del Contratto di servizio stipulato tra Comune di Roma e STA in merito al servizio di gestione della sosta tariffata su strada (strisce blu) stabilisce, tra l'altro, obblighi in capo all'erogatore su alcuni indicatori di servizio, quali il funzionamento delle attrezzature (parcometri) e lo stato di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Lo stesso Contratto prevede altresì la verifica del rispetto, da parte degli utenti, della disciplina della sosta a pagamento mediante una specifica attività di controllo effettuata da un determinato numero di addetti della STA, aventi la qualifica di ausiliari del traffico.

L'attività di controllo dell'Agenzia viene effettuata su base mensile, su un campione casuale di località toponomastiche tariffate, rilevando per ciascuna di esse i parametri relativi allo stato degli stalli, la funzionalità e manutenzione di attrezzature/segnaletica, nonché la presenza o meno di personale della STA addetto al controllo.

L'attività di monitoraggio eseguita su tali indicatori ha consentito inoltre di poter rilevare dati aggiornati sullo stato di occupazione delle aree (veicoli con permesso residenti e paganti, tasso di evasione, tipologia e importo medio pagato per il titolo di sosta, ecc.).

Non disponendo di informazioni puntuali sul numero di posti tariffati per ciascuna località, si è proceduto alla estrazione dal sito web della STA di tutte le ca. 900 strade soggette a tariffazione (esclusi i parcheggi di prossimità, la ZTL - settori da A ad F e l'*estensione Nomentano*), per un totale di ca. 55.000 stalli, campionando casualmente 80 di esse.

Per ciascuna località è stata compilata dai rilevatori dell'Agenzia una scheda dati, fino ad un numero massimo di stalli (strisce blu e riservato invalidi) pari a 40. Le rilevazioni sono avvenute nei giorni feriali, nel periodo 8/9 – 3/10/2003, tra le ore 8.00 e le ore 19.00 circa. Ogni strada è stata "osservata" in un intervallo di tempo compreso tra i 30 ed i 45 minuti.

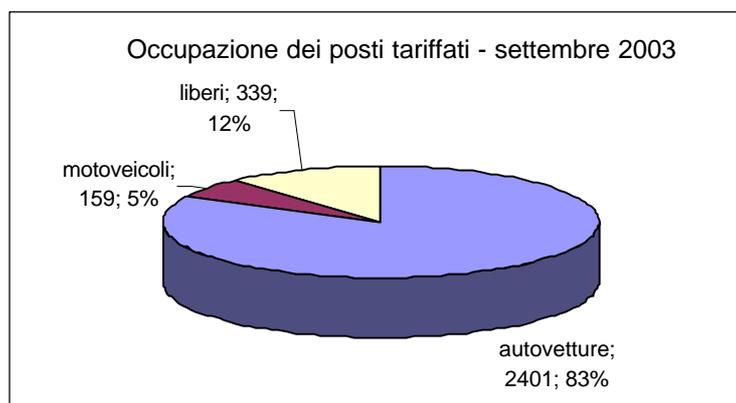
Contestualmente alle rilevazioni, sono stati acquisiti report e dati sul servizio sia dalla STA che dal Dipartimento VII del Comune di Roma, al fine di valutare gli stessi in funzione degli obblighi previsti dal Contratto.

4. Stato di occupazione delle aree tariffate

Di seguito vengono riportati i dati gestionali relativi al servizio, rilevati nel corso del periodo di monitoraggio riferito al mese di settembre 2003.

4.1. Occupazione degli stalli tariffati

Le 80 località toponomastiche ispezionate hanno consentito di rilevare lo stato di occupazione di n.2899 stalli (su una popolazione di ca. 55.000) contrassegnati da segnaletica orizzontale di colore blu. La situazione rilevata, in valori numerici e percentuali, è stata la seguente:



Per quanto riguarda l'occupazione relativa ai motoveicoli/ciclomotori, il dato si deve intendere come presenza di più mezzi affiancati e/o allineati tali da impegnare un intero stallone. I mezzi isolati, se sporadici e parcheggiati trasversalmente tra un autovettura e l'altra, non sono stati considerati.

4.2. Utilizzo e regolarità del titolo di sosta

I rilevatori dell'Agenzia hanno accertato quale fosse il titolo di sosta esposto all'interno delle n.2401 autovetture parcheggiate all'interno degli stalli consentiti, valutandone successivamente la regolarità sulla base delle vigenti norme e disposizioni.

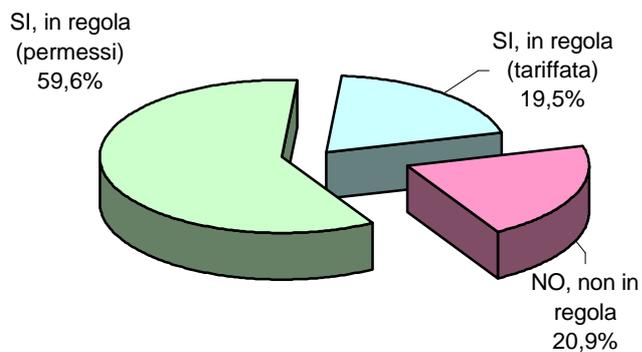
Si ricorda che nelle località verificate la sosta è consentita gratuitamente sia ai residenti della zona che espongono l'apposita vetrofania, sia per coloro che espongono in originale il permesso invalidi, mentre è a pagamento per tutti gli altri mediante moneta/tessera (con emissione di ticket), o titolo prepagato ("grattino" cartaceo o autopark elettronico).

Nella tabella 1 sono riportati i dati riepilogativi dei riscontri effettuati.

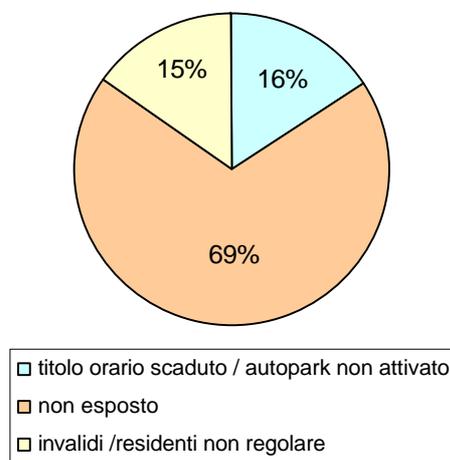
Tab. 1 - Utilizzo e regolarità titolo di sosta							
Sosta gratuita							
Permesso residenti			Permesso Invalidi			SI, in regola	
1343			90			1433	
Sosta tariffata							
Ticket	Grattino	Autopark		titolo orario scaduto / autopark non attivato			
esposto	esposto	esposto	tot. Ticket + Grattino + Autopark		tot. in regola	SI, in regola	NO, non in regola (evasori parziali)
338	141	68	547	80	467	467	80
Evasori totali							
Nessun titolo di sosta esposto		Permesso residenti irregolare		Permesso invalidi irregolare			NO, non in regola (evasori totali)
344		63		14			421
TOTALE							
						SI, in regola	NO, non in regola
						1900	501
						79,1%	20,9%

Per quanto riguarda la regolarità del titolo di sosta, la situazione è rappresentata nella figura seguente, dove nel diagramma a torta di destra è dettagliata la tipologia di irregolarità del titolo di sosta riscontrata.

Regolarità titolo di sosta - settembre 2003



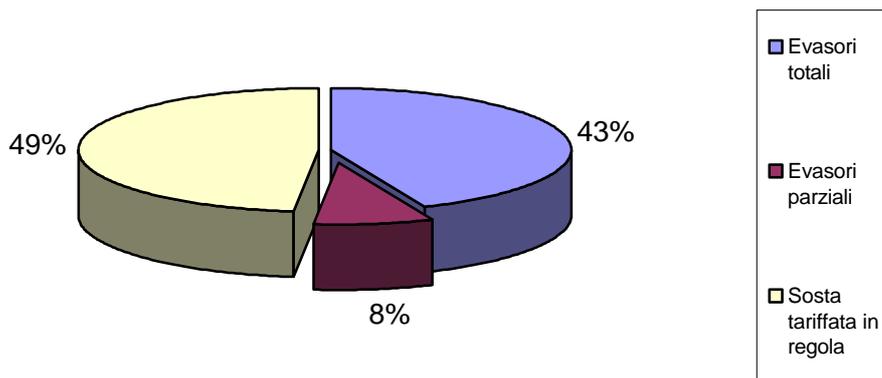
Distribuzione dei NON IN REGOLA



Come si può facilmente verificare, nell'84% dei casi (titolo non esposto + permessi irregolari) la non regolarità è dovuta alla assoluta mancanza di qualsivoglia titolo di sosta (evasione "totale").

È interessante provare ad escludere dall'analisi quantitativa tutti coloro che hanno regolarmente occupato uno stallò in virtù di un permesso di sosta gratuito (residenti + invalidi).

Mercato dei paganti effettivi e potenziali



Il diagramma mostra come i "non in regola" (evasori totali + parziali) rappresentino il 51% del totale dei potenziali paganti, ed i cosiddetti "evasori totali" siano ben il 43% di tutti coloro che avrebbero dovuto comunque pagare per la sosta.

Un conferma di quanto osservato viene dal confronto tra i dati dell'Agenzia e le rilevazioni trimestrali di monitoraggio dei servizi di mobilità effettuate dal Dipartimento VII (valori medi nella fascia oraria tariffata): una volta tolti i permessi, gli occupanti non in regola rappresentano tra il 50 ed il 70% del totale dei potenziali paganti.

Fonte	Periodo	Zone	Permesso	Paganti	Non in regola
Agenzia	settembre 2003	Tutte (escl. ZTL)	60%	19%	21%
Dip. VII	II trim. 2003	Prati, Della Vittoria, XVII Municipio	64%	15%	22%
Dip. VII	I trim. 2003	I Municipio	49%	18%	34%
Dip. VII	IV trim. 2002	Ostiense, Aurelio, Campitelli Ripa, Borgo e Monti	57%	11%	31%
Dip. VII	III trim. 2002	Celio, Nomentano, Salario, Testaccio e Tuscolano	62%	12%	26%
Dip. VII	II trim. 2002	Campo Marzio, Esquilino, Flaminio, Pinciano e ZTL G	62%	14%	24%
Dip. VII	I trim. 2002	Trastevere, Trieste, Trionfale	73%	7%	20%

4.3. Importo medio per ticket e prepagato cartaceo

L'importo medio pagato per la sosta è di 2,22 € per il ticket e 1,80 € per il prepagato cartaceo ("grattino").

E' interessante il dato sul maggior importo medio derivante da pagamento con moneta, rispetto al "grattino": a nostro parere ciò è imputabile alla possibilità di pagare, per l'intera durata della sosta prevista, con monete il cui importo può variare da 0,05 euro a 2,00 euro, e non per frazioni intere di 1,00 euro (valore standard del "grattino") che porta a limitarne l'uso per difetto.

L'Agenzia suggerisce di verificare, stante il modesto costo del grattino (ca. 0,03 € cad. per la sola fornitura), la possibilità di realizzare e commercializzare un taglio intermedio da 0,50 € che consentirebbe di promuoverne l'uso in modo più aderente alle reali necessità di durata della sosta.

4.4. Occupazione dei posti riservati agli invalidi

Contestualmente alla fase di rilevazione degli stalli tariffati, sono stati verificati anche n.64 stalli riservati ai cittadini muniti di permesso invalidi: di questi, n.42 (pari al 66%) erano occupati da autovetture e n.22 (34%) erano liberi.

Dei n.42 posti occupati, n.8 (pari al 19%) erano irregolari², mentre i restanti n.34 (pari all'81%) erano in regola.

Appare importante segnalare che, in taluni casi di sosta in stalli contrassegnati da strisce blu, è stata riscontrata la presenza di autovetture con contrassegno invalidi contraffatto.

5. Presenza del personale della STA

Per ciascuna delle n.80 località toponomastiche ispezionate, per una durata pari al periodo di rilevazione compreso tra i 30 ed i 45 minuti, è stata verificata l'eventuale presenza (anche in strade adiacenti) del personale della STA addetto al controllo. La scelta di fissare tale durata di rilevazione è ritenuta adeguata in relazione alla durata media del periodo di sosta con titolo di pagamento, che è risultata essere di ca. 2 ore.

La rilevazione ha consentito di accertare la presenza di team della STA composti da 2-4 addetti, tutti identificabili dalla divisa e dal tesserino, in 5 casi su 80; nel 94% dei casi quindi, i rilevatori dell'Agenzia non hanno riscontrato la presenza di personale della STA nell'arco del periodo di tempo compreso tra i 30 ed i 45 minuti.

La presenza di verbali di accertamento violazione a carico degli automobilisti inadempienti è stata riscontrata in n.5 località (pari al 6% del campione), di cui n.2 coincidenti con la presenza di personale della STA. Si può quindi ipotizzare che in n.8 casi su 80 (pari al 10%) fosse in corso o fosse già stato effettuato il servizio di controllo da parte delle squadre di ausiliari del traffico della STA.

Nel 90% dei casi, quindi, pur in presenza di veicoli con titolo di sosta assente/irregolare, non era ancora avvenuto alcun controllo.

Tale dato va messo in relazione agli obblighi previsti da Contratto, ove viene previsto all'art.6 del Disciplinare Tecnico che il servizio venga svolto con un numero adeguato di addetti contemporaneamente presenti, tale da garantire almeno il rapporto di 1 addetto ogni 275 stalli tariffati.

² n.1 esibiva il contrassegno in fotocopia, n.4 esibivano la vetrofania residenti e n. 3 erano privi di qualsiasi titolo

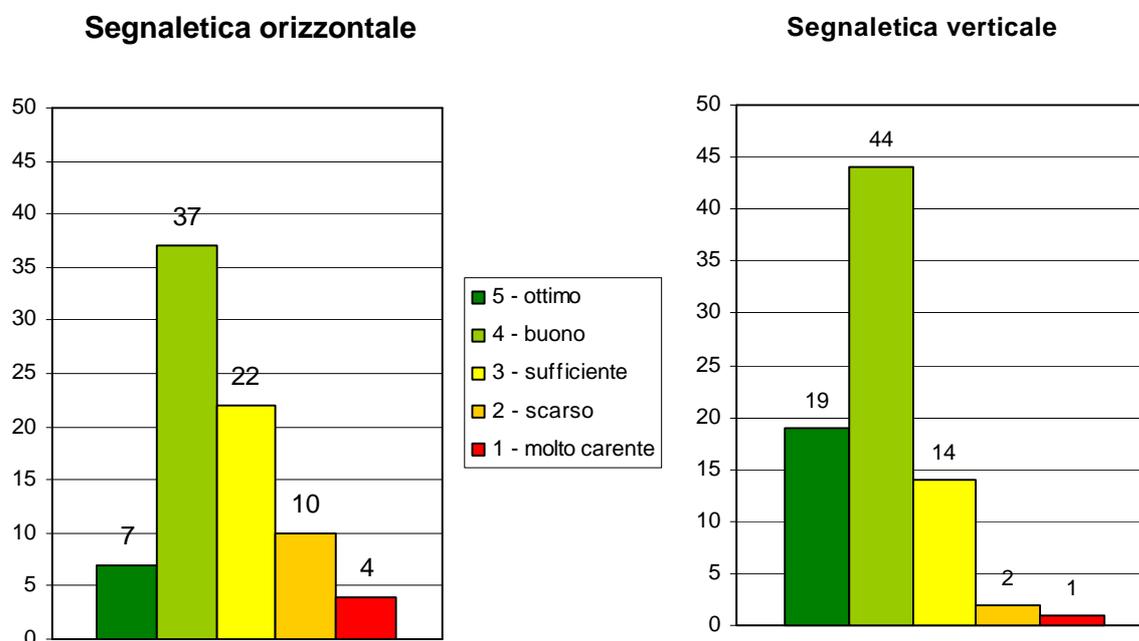
L'Agenzia reputa opportuno che vengano introdotti nel prossimo Contratto di servizio, oltre al citato rapporto numerico, parametri minimi di frequenza di verifica per stallo tariffato.

6. Manutenzione segnaletica

Il Contratto di servizio prevede a carico della STA la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nelle zone tariffate.

I rilevatori dell'Agenzia hanno fornito, per ciascuna delle n.80 località ispezionate, un giudizio sintetico espresso con un voto da 1 a 5 sullo stato di manutenzione della stessa (5-ottimo, 1-molto carente).

Per la segnaletica orizzontale è stato raggiunto nell'82,5% dei casi almeno il valore intermedio della scala di valutazione (voti 3-4-5) con un voto medio pari a 3,4, mentre per la segnaletica verticale il giudizio almeno sufficiente sale fino al 96,3%, con un voto medio di 4,0.



E' interessante esaminare in quali località toponomastiche sono stati attribuiti giudizi insufficienti (voti 1-2), per verificare se riguardassero o meno zone su cui la manutenzione programmata dalla STA fosse ancora da effettuare.

	<i>Manutenzione in corso o ancora da effettuare da programma</i>	<i>Manutenzione già effettuata da programma</i>
<i>Zone con presenti località rilevate cui è stato attribuito un giudizio insufficiente (voto 1 e 2)</i>	Ostiense, Della Vittoria, Castro Pretorio, Trastevere.	Esquilino, Monti.

7. Funzionamento parcometri

Per quanto riguarda infine i parcometri, tutte le 120 apparecchiature verificate risultano perfettamente funzionanti, con un tasso del 100%.

Bernardo Pizzetti

Presidente

Federico Colosi

Vice Presidente

Sergio Migliorini

Consigliere

Mario Gelpi

Direttore



Via Cola di Rienzo 217 • 00192 Roma
Telefono 06.367071 Fax 06.36707212
www.agenzia.roma.it

*L'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali
del Comune di Roma è stata istituita dal Consiglio Comunale
con Deliberazione n.39 del 14 marzo 2002*

Agenzia